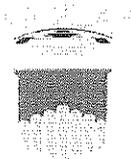


Registro Generale n. 234/2019  
pubblicata il 11/02/2019

Reg. del Settore n. 39 / 2019



# CITTA' DI COSENZA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 6 - WELFARE

---

**Oggetto:** APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOSTEGNO AGLI ONERI DI GESTIONE DEI CENTRI DIURNI PER DISABILI PRIVATI AUTORIZZATI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 1 DI COSENZA # APPROVAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.

# CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 234/2019

pubblicata il 11/02/2019

Reg. del Settore n. 39 / 2019

## Settore 6 - WELFARE

---

MICELI DANIELA

Il Responsabile del Procedimento

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOSTEGNO AGLI ONERI DI GESTIONE DEI CENTRI DIURNI PER DISABILI PRIVATI AUTORIZZATI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 1 DI COSENZA # APPROVAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.

Il Direttore di Settore

Premesso che:

- che con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 464 del 12/11/2015, sono state stabilite le Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ivi comprese le azioni relative al "Fondo per le Non autosufficienze";
- che il Comune di Cosenza, in qualità di soggetto capofila del Distretto socio-assistenziale n. 1 Cosenza e comprendente i comuni di : MENDICINO, CAROLEI, CERISANO, DIPIGNANO, DOMANICO, APRIGLIANO, CASALI DEL MANCO, CELICO, LAPPANO, PIETRAFITTA, ROVITO, SPEZZANO DELLA SILA, ZUMPANO, ha trasmesso alla Regione la ripartizione del finanziamento, relativamente al Fondo per le Non Autosufficienze 2014, in termini di percentuali riferita ad ogni azione indicata nella circolare Regionale n. 286692 del 22/9/2016 ;

la Regione Calabria con Decreto N°. 13096 del 13/11/201 ha approvato il Piano degli interventi predisposto dal Comune di Cosenza per la realizzazione delle azioni previste in favore delle persone non autosufficienti per l'importo di Euro.472.915,63;

Atteso che, per la misura " potenziamento dei Centri Diurni" e' stato previsto e concordato con i Sindaci del Distretto nella riunione del 09/05/2017, di concedere ai Centri Diurni accreditati e non autorizzati, una quota dell'intero finanziamento previsto dal Fondo per la non autosufficienza assegnato a questo Distretto circolare n. 286692 del 22/9/2016, pari al 30% ;

Che questo Settore 6 Welfare intende concedere il finanziamento in parola, alle strutture

Centri Diurni, attraverso i seguenti criteri:

1. Il Centro Diurno deve essere ubicato in uno dei Comuni del Distretto socio-assistenziale n. 1 di Cosenza;
  - a) essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Regione Calabria;
  - b) essere in possesso della carta dei servizi;
  - c) essere in possesso della documentazione riferita al personale utilizzato per la gestione del servizio ? qualifiche, orari, buste paga quietanzate;
  - d) essere in possesso delle spese di gestione;
  - e) essere in possesso di autocertificazione della famiglia che ha usufruito del servizio gratuitamente;
2. Il contributo sara' commisurato al numero delle persone non autosufficienti prese in carico nell'anno solare;
3. La quota indicativa per ogni utente non autosufficiente preso in carica e' di Euro. 26,00

Tanto premesso

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;  
VISTO lo Statuto del Comune,  
VISTO il Regolamento di Contabilità;  
VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;  
VISTO il D. Lgs. 50/2016;  
VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;  
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;  
VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificata dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e, pertanto, non viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

## DETERMINA

- 1) di approvare l'avviso pubblico allegato al presente atto corredato dal modello di domanda;
- 2) di pubblicare il suddetto avviso con il relativo modello di domanda nella sezione "Bandi e Avvisi" del portale dell'Ente [www.comune.cosenza.gov.it](http://www.comune.cosenza.gov.it) ;
- 3) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n°69 e successive modificazioni;
- 4) La somma di Euro. 141.874,69 sara' impegnata nel Bilancio di previsione 2019/2020 con successivo atto;
- 5) Di fare espressamente presente che il Responsabile del procedimento ai sensi

dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e' la Dott.ssa Daniela Miceli, titolare P.O. Settore 6 Welfare.

6) di disporre che copia del presente provvedimento dell'Avviso e del relativo modello di domanda vengano trasmessi, a cura dell'Ufficio scrivente, ai comuni di Mendicino e Spezzano della Sila, capofila dei due sotto-ambiti del Distretto socio-assistenziale n. 1 di Cosenza, perche' provvedano alla divulgazione nei comuni di pertinenza.

*Copia del presente provvedimento sara' trasmessa, anche per via telematica e a cura dell'ufficio Archivio, al Dirigente del 6° Settore Welfare per i provvedimenti consequenziali.*

ELENCO ALLEGATI

- 1 - File PDF Allegato - allegato A
- 2 - File PDF Allegato - allegato B
- 3 - File PDF Allegato - manifestazione di interesse

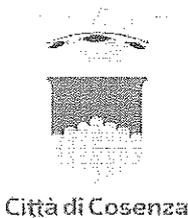
Il Direttore di Settore

Giuseppe Nardi

---

Cosenza 28/01/2019

---



## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1 COSENCA

### OGGETTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI CENTRI DIURNI AUTORIZZATI DI CUI ALLA D.G.R. N. 464/2015 CHE SVOLGONO NEL DISTRETTO ATTIVITA' A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON DISABILITA' GRAVE  
IMPORTO MASSIMO EROGABILE €. 141.874,69 .

PEC: comunedicosenza.ufficiodipianosociale@superpec.eu

Il Responsabile dell'U.d.P.D. dr. Giuseppe Nardi,  
individuato nel Regolamento per la costituzione e funzionamento dell'Ufficio di Piano (art. 11) approvato dalla Conferenza dei Sindaci con DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE n. 03 del 21/12/2017 e comprendente i comuni di COSENZA (COMUNE CAPOFILA), MENDICINO, CAROLEI, CERISANO, DIPIGNANO, DOMANICO, APRGLIANO, CASALI DEL MANCO -, CELICO, LAPPANO, PIETRAFITTA, ROVITO, SPEZZANO DELLA SILA, ZUMPANO,  
in esecuzione dei seguenti atti: - delibera di giunta regionale n. 464 del 12.11.2015;

### RENDE NOTO

AI CENTRI DIURNI DI CUI ALLA RICHIAMATA DGR N. 464/2015, OPERANTI NEL DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 1 COSENZA, DEBITAMENTE AUTORIZZATI CHE POSSONO MANIFESTARE INTERESSE AD AVERE ASSEGNATI I FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014 NELLA MISURA MASSIMA DI €. 141.874,69.

**INDICAZIONI FONDAMENTALI:** i centri diurni sono quei soggetti individuati dall'allegato "B" (linee guida) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 464/2015) che svolgono attività di sostegno, affiancamento, supporto appoggio alle famiglie che presentano nel proprio nucleo una persona con disabilità grave. L'azione del centro diurno deve perciò essere concomitante ed integrativa delle attività familiari con due obiettivi minimi, ma indispensabili:

a. dare la concreta possibilità alla persona disabile di soddisfare le proprie esigenze di relazionalità umana ed integrazione al di fuori del nucleo familiare e dei servizi che in questa riceve (evitando la istituzionalizzazione, consentendogli una soddisfacente vita di relazione). La sinergia famiglia/centro diurno costituisce il fulcro di tutta l'azione volta alla inclusione della persona ed il suo inserimento e mantenimento nella propria comunità, infatti esse devono costituire l'una la prosecuzione dell'altra senza soluzione di continuità in base alle esigenze emergenti ed al progetto individuale, personalizzato, espressione anch'esso, della collaborazione famiglia/centro.

b. l'attività del centro pur in collaborazione con la famiglie deve ottenere l'obiettivo di alleggerire il loro carico assistenziale (paragrafo 1 delle linee guida) ed agire secondo i paragrafi 2.2. e 2.3. delle medesime ("..supportare la famiglia e alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità gravi da 0 a 65 ani flessibilmente adottate alle concrete esigenze dei singoli utenti, migliorando la loro qualità della vita")

AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI RIMBORSI SPESE, SI FORNISCONO I SEGUENTI DATI:

**A. soggetti destinatari:** centri diurni autorizzati ai sensi della legislazione regionale vigente. Sono esclusi i centri accreditati e convenzionati con altri enti pubblici.

**B. somma massima erogabile:** €. 141.874,69.

**C. importo erogato** (D.G.R. n. 824 del 3.11.204) massimo € 26,00 giornaliero per singola persona e per i giorni di effettivo servizio reso .

**D. decorrenza:** essendo fondi riferiti all'annualità 2014 e tenuto conto sia della presentazione del progetto che del Decreto Dirigenziale del 2018, il contributo da erogare riguarderà l'annualità 2018 e i richiedenti devono, oltre alla documentazione prescritta, presentare:

1. autodichiarazione ai sensi del sulla effettiva apertura del centro nei giorni e mesi per i quali si chiede l'erogazione della retta;
2. conferma scritta da parte del familiare caregiver sulle presenze (anche con riferimento al o ai mesi) al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
3. Copia di documentazione comunale attestante la regolare apertura del centro;
4. registro delle presenze;
5. cartelle personali delle persone per le quali si chiede l'assegnazione dei fondi;
6. spese di gestione (personale utilizzato per la gestione del servizio – qualifiche, orari, buste paga quietanzate), ecc..;
7. con decorrenza dalla data del presente avviso le erogazioni avverranno a consuntivo, nei limiti delle somme erogabili (disponibili) previa presentazione della prescritta documentazione.

**E. requisiti di carattere generale per accedere alle assegnazioni:**

- a. essere costituiti sotto forma di onlus e prevedere per Statuto il raggiungimento di fini di solidarietà e promozione sociale con particolare riguardo alle finalità previste dal paragrafo 2.2. del regolamento n. 10/2012 (allegato 1).
- b. essere autorizzati ai sensi del regolamento regionale n. 10/2012;
- c. prestare la propria attività con carattere di continuità a favore di persone con disabilità grave di età compresa tra 0 e 65 ani di età;
- d. non godano di alcuna forma di ammissione a retta o altro tipo di sostegno economico da parte di enti pubblici ;
- e. svolgano la loro attività secondo le linee guida allegate alla DGR 464/2015 (allegato 2);
- f. siano in possesso dell'agibilità dei locali presso cui opera il centro e possedere i requisiti minimi di cui al paragrafo 3 del regolamento (allegato 1)
- g. possiedano i requisiti minimi organizzativi previsti dal paragrafo 4 del regolamento con la precisazione che le figure professionali devono essere assicurate in relazione al numero delle persone che frequentano il centro.

- h. abbiano adottato la carta dei servizi;
- i. mantenere e/o avere mantenuto (a secondo del periodo per cui si chiedono i benefici) con regolarità e quotidianità il registro delle presenze;
- j. avere redatto il piano multidimensionale personalizzato di intervento, in collaborazione con la famiglia e se necessario con l'ASP competente secondo lo schema:  
analisi/interventi/risultati attesi/risultati raggiunti/programma per adeguare i risultati raggiunti con quelli attesi in caso di difformità;
- k. osservare le normative in materia di sicurezza e igiene dei luoghi; pari opportunità; trasparenza e diritto alla riservatezza.

**F. requisiti di carattere soggettivo (da dichiarare):** - per i rappresentanti legali, amministratori, coordinatore;

- a) non avere riportato condanne penali definitive ovvero applicazione di pena a richiesta, per delitti non colposi e di non avere procedimenti penali incorso per i medesimi delitti (comportano l'esclusione dai benefici l'avere in corso procedimenti penali che riguardano la legislazione antimafia; la legislazione in materia di maltrattamenti e reati che abbiano attinenza con l'attività svolta; riciclaggio; usura; malversazione; corruzione; abusi su minori e disabili; violenza sessuale);
- b) non avere subito misure di prevenzione e di sicurezza e di non avere in corso procedimento per l'irrogazione delle medesime; - per i soli rappresentanti legali ed amministratori: a. di essere consapevoli e pienamente edotti in merito alle "indicazioni fondamentali" accettandone integralmente il contenuto e di averne ben compreso la "ratio". b. di conoscere ed accettare integralmente il progetto denominato "progetti integrati per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti", presentato dal Distretto 1 Cosenza e di essere in grado di rispettarne il contenuto a favore dei soggetti ivi previsti, di dividerne le finalità ed essere in grado di raggiungerle con proprio personale mezzi ed organizzazione;
- c. non versare in nessuna condizione di impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di circostanze impeditive;
- d. non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia tributaria;
- e. non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia di sicurezza sul lavoro;
- f. non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia previdenziali, assistenziali ed in materia di lavoro;
- g. non versare in situazioni tali (conflitto di interessi incompatibilità e situazioni simili) da rendere illegittima o anche solo inopportuna la richiesta di assegnazione delle rette e di qualunque beneficio pubblico;
- h. avere subito e subire procedimenti per la produzione di documenti ed autocertificazioni falsi al fine di ottenere pubbliche erogazioni. i. erogare servizi a favore dei soggetti di cui al progetto del 23.3.2018 e svolgere attività conformi al medesimo a favore dei medesimi soggetti con carattere di continuità con forme e metodologie in perfetta corrispondenza alle linee guida allegate alla DGR n. 464/2015.

**G. criteri di assegnazione delle risorse:**

- a. risorse massimo assegnabili: €.141.874,69;
- b. assegnazione: € max 26,00 per ogni giornata di effettiva presenza al centro per ogni persona frequentante il centro fino ad esaurimento;
- c. la retta di € 26,00 può essere ridotta proporzionalmente in funzione delle risorse e delle richieste pervenute.

d. criteri: la somma disponibile sarà erogata in modo proporzionale a tutti i centri diurni che oltre a manifestare l'interesse a ricevere l'assegnazione, presentino i requisiti per poterne fruire.

**H. controlli:** l'attività del centro è soggetta a controlli da parte dell'ASP e delle altre autorità preposte.

Il Responsabile dell'UDP direttamente, ovvero, per interposta persona a ciò autorizzata può eseguire in ogni momento i controlli ritenuti opportuni anche rivolgendosi direttamente alle famiglie delle persone che frequentano il centro.

**I. modalità e termini di presentazione della candidatura:** I centri diurni interessati devono inviare per posta o altro servizio simile che garantisca la consegna, ovvero mediante presentazione al protocollo del Comune di Cosenza, negli orari di ufficio, entro il termine fissato a pena di esclusione, un plico, adeguatamente sigillato recante sul frontespizio, oltre al mittente ed al destinatario la seguente dicitura: "manifestazione interesse assegnazione fondi per la non autosufficienza annualità 2014".

All'interno di detto plico dovrà essere inserita la documentazione prevista dalla presente manifestazione di interesse ed in particolare la documentazione di cui ai precedenti punti: B-C-D-E-F-G-H-. A tal fine possono essere utilizzati i modelli predisposti dall'ufficio ed allegati alla presente.

IL PLICO CON IL CONTENUTO SOPRA VISTO, DOVRÀ PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE CAPOFILIA DI COSENZA (COMUNE DI COSENZA – UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE . P.ZZA DE BRUZI), ED A PENA DI ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 12:00 DEL MESE SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI COSENZA.

L'istanza di partecipazione può essere inviata anche a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo: [comunedicosenza@superpec.eu](mailto:comunedicosenza@superpec.eu) entro le ore 12:00 del mese successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Cosenza.

Il plico viaggia a esclusivo rischio del partecipante per cui ritardi e/o mancata consegna rispetto al termine di presentazione hanno per conseguenza l'esclusione dalla selezione medesima. A tal fine il partecipante nulla potrà eccepire per l'esclusione. Le offerte pervenute oltre i termini di cui sopra e/o presentate con modalità diverse rispetto a quelle indicate in precedenza, saranno escluse, salvo l'applicazione del principio del soccorso istruttorio .

N.B.: a) Si informa che l'assegnazione delle risorse vale solo per la presente annualità e non dà diritto a successive erogazioni in modo diretto o dipendenti dall'applicazione della presente procedura.

b) La procedura è soggetta a revoca.

c) La carenza della documentazione ovvero delle formalità richieste comporta l'esclusione dalla manifestazione salvo l'applicazione dei principi in materia di soccorso istruttorio.

Che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Daniela Miceli, titolare P.O. Settore 6 Welfare, tel 0984/813729 e-mail [d.miceli@comune.cosenza.it](mailto:d.miceli@comune.cosenza.it).

Cosenza li,

F.to IL RESPONSABILE DELL'U.D.P.  
Dott. Giuseppe Nardi

**Modello A)**

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO SOCIALE  
C/O Comune di Cosenza

Pec: comunedicosenzaufficiodipianosociale@superpec.eu

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CENTRI DIURNI.  
RICHIESTA ASSEGNAZIONE FONDI PER LE NON  
AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in

qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ del centro diurno denominato

\_\_\_\_\_ con sede a (*comune d'ambito*)

\_\_\_\_\_ cap.: \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_,

C.F.: \_\_\_\_\_ Mail pec \_\_\_\_\_

letto e preso atto della manifestazione di interesse dell'Ufficio di Piano Distrettuale inerente l'oggetto, operando quale centro diurno con attività (indicare l'oggetto prevalente del centro) \_\_\_\_\_

### **CHIEDE**

di avere assegnato i fondi per le non autosufficienze di cui all'avviso pubblicato, annualità 2014, nella misura massima prevista ovvero in quella risultante a seguito dell'applicazione dei criteri dell'avviso stesso.

Ai fini di cui sopra, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previsti dall'art. 76 dello stesso, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che l'esibizione di atti contenente dati non più rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso,

### **DICHIARA:**

- Di essere costituiti sotto forma di onlus (indicare la forma: \_\_\_\_\_) e che per Statuto la stessa opera per il

raggiungimento di fini di solidarietà umana e promozione sociale, conformemente alle finalità di cui al paragrafo 2.2. del Regolamento Regionale n. 10/2012.

- Di operare come centro diurno per disabili gravi presso la sede sita in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- Di essere autorizzati ai sensi del medesimo Regolamento regionale n. 10/2012 (atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_);
- Di prestare la propria attività con carattere di continuità a favore di persone con disabilità grave, di età compresa tra 0 e 65 anni di età secondo le direttive di cui alle linee guida allegate alla DGR 464/2015;
- Di non essere soggetto accreditato, né convenzionato con altri enti pubblici;
- Di non godere di alcuna forma di ammissione a retta o altro tipo di sostegno economico da parte di enti pubblici e privati;
- (oppure) di godere delle seguenti contribuzioni (indicare quali e quanti) \_\_\_\_\_;
- Di possedere i requisiti minimi organizzativi previsti dal paragrafo 4 del Regolamento Regionale n. 10/2010;
- Che le figure professionali operanti nel centro sono per professionalità e numero sufficienti a garantire i servizi e gli interventi per come previsto nel Regolamento Regionale n. 10/2012;
- Di avere adottato la carta dei servizi;
- Di mantenere e/o avere mantenuto (a secondo del periodo per cui si chiedono i benefici) con regolarità e quotidianità il registro delle presenze;
- Di avere redatto (ed aggiornare con periodica regolarità), per ogni ospite, il piano multidimensionale personalizzato di intervento, in collaborazione con la famiglia e se necessario con l'ASP competente secondo lo schema: analisi/interventi/risultati attesi/risultati raggiunti/ programma per adeguare i risultati raggiunti con quelli attesi in caso di difformità;
- Di osservare per l'accesso ai servizi e dimissionamento dai medesimi, le indicazioni del paragrafo 7 del Regolamento Regionale n. 10/2012
- Che legale rappresentante del centro è \_\_\_\_\_, mentre le altre cariche (amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori, delegati, altro) sono le seguenti

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica e/o ruolo ricoperta

- Che soggetto coordinatore del centro è il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_, con titoli adeguati e sufficienti alle funzioni da svolgere
- Che il gruppo di lavoro (collaboratori) del centro è così composto:

Cognome e nome	Titolo posseduto	Ruolo ricoperto

- Che il centro diurno svolge, di regola, le sue attività nei giorni di \_\_\_\_\_, con il seguente orario: \_\_\_\_\_;
- Che il centro diurno di via \_\_\_\_\_ opera in locali trattenuti/acquisiti con il seguente titolo giuridico: \_\_\_\_\_ e che gli stessi sono in possesso dei prescritti titoli urbanisti ed edilizi, di sicurezza ed igienico/sanitario, di conformità alle norme sulle barriere architettoniche;
- Di operare nel rispetto dei principi di parità di genere, non discriminazione, diritto alla riservatezza, avendo adottato, in merito a quest'ultima materia, adeguate forme di tutela;
- Che per i locali utilizzati è stato rilasciato certificato di abitabilità dal comune di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, prot. N. \_\_\_\_\_
- Le attività del centro sono rivolte ad un numero massimo di \_\_\_\_\_ ospiti;
- Le attività del centro in via di sintesi e con onere, ove richiesto, di fornire dati più completi e particolareggiati anche con riferimento ai singoli ospiti, hanno il seguente svolgimento: \_\_\_\_\_

---



---



---



---



---

**dichiara altresì**

- Di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella manifestazione di interesse;

- di conoscere ed accettare integralmente il progetto denominato “*progetti integrati per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti*”, presentato dal Distretto 1 di Co-senza e di condividerne le finalità;
- di essere consapevoli e pienamente edotti in merito alle “*indicazioni fondamentali*” della manifestazione di interesse, accettandone integralmente il contenuto e di averne ben compreso la “ratio”, come di seguito espresso: “*i centri diurni sono quei soggetti individuati dall’allegato “B” (linee guida) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 464/2015) che svolgono attività di sostegno, affiancamento, supporto appoggio alle famiglie che presentano nel proprio nucleo una persona con disabilità grave. L’azione del centro diurno deve perciò essere concomitante ed integrativa delle attività familiari con due obiettivi minimi, ma indispensabili:*
  - a) *dare la concreta possibilità alla persona disabile di soddisfare le proprie esigenze di relazionalità umana ed integrazione al di fuori del nucleo familiare e dei servizi che in questa riceve (evitando la istituzionalizzazione, consentendogli una soddisfacente vita di relazione). La sinergia famiglia/centro diurno costituisce il fulcro di tutta l’azione volta alla inclusione della persona ed il suo inserimento e mantenimento nella propria comunità, infatti esse devono costituire l’una la prosecuzione dell’altra senza soluzione di continuità in base alle esigenze emergenti ed al progetto individuale, personalizzato, espressione anch’esso, della collaborazione famiglia/centro.*
  - b) *l’attività del centro pur in collaborazione con la famiglie deve ottenere l’obiettivo di alleggerire il loro carico assistenziale (paragrafo 1 delle linee guida) ed agire secondo i paragrafi 2.2. e 2.3. delle medesime (“..supportare la famiglia e alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità gravi da 0 a 65 anni flessibilmente adottate alle concrete esigenze dei singoli utenti, migliorando la loro qualità della vita”):*
- di essere a conoscenza ed accettare che la somma massima erogabile è di **€ 141.874,69** e che l’attribuzione avverrà anche in presenza di una sola istanza.
- di essere a conoscenza ed accettare che l’importo erogabile (D.G.R. n. 824 del 3.11.2004) massimo è € 26,00 al giorno per singola persona e per i giorni di effettiva presenza, al netto del (l’eventuale) contribuzione dell’utenza:

- di essere a conoscenza ed accettare che la retta di € 26,00 può essere decurtata in funzione delle risorse e delle istanze di assegnazione pervenute, secondo regole della manifestazione di interesse;
- di essere a conoscenza ed accettare che il contributo da erogare riguarderà l'annualità 2018;
- che dalla suddetta annualità il centro ha operato con regolarità e continuità per come dimostrato nell'allegato prospetto contenente i giorni ed il numero delle persone presenti;
- di essere a conoscenza ed accettare che con decorrenza dalla data del presente avviso le erogazioni avvengono a consuntivo mese per mese nei limiti delle somme erogabili (disponibili) previa presentazione della prescritta documentazione;
- di essere a conoscenza ed accettare che i criteri di assegnazione sono i seguenti: la somma disponibile sarà erogata in modo proporzionale a tutti i centri diurni che oltre a manifestare l'interesse a ricevere l'assegnazione, presentano i requisiti per poterne fruire.
- Di essere a conoscenza ed accettare che costituiscono fonte di maggiore assegnazione percentuale (in caso di incapienza) dei fondi) i seguenti criteri:
  1. programma di intervento personalizzato e grado di coinvolgimento della famiglie nella sua realizzazione (detto programma deve essere realistico e controfirmato, sotto forma di dichiarazione di responsabilità, dalla famiglia o dal *caregiver*);
  2. personale utilizzato oltre a quello richiesto dal Regolamento n. 10/2012 proporzionalmente alle persone che frequentano il centro;
  3. servizi erogati ulteriori rispetto a quelli minimi (obbligatori) da progetto (esempio: attivata extra istituzionali; mezzo di trasporto proprio ed altre utilità caratterizzanti i servizi resi);
  4. grado di differenziazione (minor forbice) tra programma personalizzato risultati conseguiti/ risultasti attesi/programma finalizzato alla riduzione del gap.
  5. tenuta delle scritture (registro presenze; schede personalizzate ed altro);
  6. altri elementi che si ritiene di dovere segnalare.
- Di essere a conoscenza ed accettare che:
  - a. l'attività del centro è soggetta a controlli da parte dell'ASP e delle altre autorità preposte;
  - b. il Responsabile dell'UDP direttamente ovvero per interposta persona a ciò autorizzata può eseguire in ogni momen-

to i controlli ritenuti opportuni anche rivolgendosi direttamente alle famiglie delle persone che frequentano il centro,  
c. I controlli possono essere avviati o "*motu proprio*" o su segnalazione anche anonima;

- di potere mettere a disposizione ove richiesto, la conferma scritta da parte dei familiari *caregiver* sulle presenze (con riferimento al o ai mesi) al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
- di mantenere con regolarità:

registro delle presenze;

cartelle personali delle persone per le quali si chiede l'assegnazione dei fondi;  
il piano multidimensionale personalizzato di intervento per ognuno degli ospiti;

- Di essere a conoscenza ed accettare, le seguenti regole procedurali di partecipazione alla manifestazione di interesse:
  - a. l'assegnazione delle risorse vale solo per l'annualità e non dà diritto a successive erogazione in modo diretto o dipendenti dall'applicazione della presente procedura.
  - b. La procedura è soggetta a revoca. In tal caso ai partecipanti viene sin da ora riconosciuto il costo delle spese vive della partecipazione.
  - c. La carenza della documentazione ovvero delle formalità richieste comporta l'esclusione dalla manifestazione salvo l'applicazione dei principi in materia di soccorso istruttorio.
  - d. La valutazione delle offerte avverrà in due fasi: la prima pubblica dove si procederà ad aprire i plichi e a siglare tutti i documenti ivi con dichiarazione di idoneità o meno. Successivamente in seduta riservata si procederà all'esame dei criteri per l'assegnazione della maggiorazione della percentuale ed alla eventuale sua attribuzione con provvedimento motivato e portato a conoscenza degli interessati.
  - e. Le dichiarazioni rese e sottoscritte per la partecipazione all'assegnazione delle rette, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm., pertanto, in caso di esibizione di atti e/o dichiarazioni false, si incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo dpr 445/2000.
  - f. L'Amministrazione procedente (Distretto di Cosenza) si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella offerta.
  - g. Qualora dai controlli risultassero dati non rispondenti a verità si applicherà l'art. 76 del d.p.r. 445/2000 oltre alle con-

seguenze di natura amministrativa (decadenza dall' assegnazione e restituzione di quanto già erogato).

- Di accettare il giudizio dello o degli esaminatori in merito alla valutazione delle istanze di accesso ai benefici al fondo per le non autosufficienze in merito all'attribuzione delle risorse, salvo che, per violazione dei principi di parità di trattamento e non discriminazione.

Allega:

- a. documenti ritenuti utili (esempio: fatture di spesa; erogazioni alle figure professionali utilizzate; ricevute delle erogazioni dei familiari -se esistenti- riferite al periodo per il quale si chiede l'assegnazione della retta quotidiana; altri documenti comprovanti spese o altro ritenuto di interesse ai fini dell'assegnazione dei fondi;
- b. attestato del comune dove ha sede il centro sulla effettività operatività (apertura) del centro nei mesi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
- c. autodichiarazione dei soggetti tenuti alla loro resa come da manifestazione di interesse;
- d. copia fotostatica del documento di identità del soggetto dichiarante:
  - documento \_\_\_\_\_
  - numero \_\_\_\_\_
  - data di rilascio \_\_\_\_\_
  - data scadenza \_\_\_\_\_
  - autorità emanante \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile e per esteso del dichiarante)

**Modello B)**

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO SOCIALE  
C/O Comune di Cosenza

Pec: comunedicosenzaufficiodipianosociale@superpec.eu

**OGGETTO: CENTRI DIURNI DI CUI ALLA DGR 464/2015.  
FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - ANNUALITÀ 2014-  
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER LA  
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI  
FONDI DI CUI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in

qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ del centro diurno denominato

\_\_\_\_\_ con sede a (comune d'ambito)

\_\_\_\_\_ cap.: \_\_\_\_\_, Prov.

indirizzo \_\_\_\_\_,

C.F.: \_\_\_\_\_ Mail pec \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previsti dall'art. 76 dello stesso, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che l'esibizione di atti contenente dati non rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso.

- per se stesso (oppure)
- per se stesso e per i soggetti di seguito indicati (rappresentanti legali, amministratori, coordinatore) tenuti alla dichiarazione conformemente alle indicazione della manifestazione di interesse, avendone piena e certa conoscenza:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica e/o ruolo ricoperta

## DICHIARA

- a) di non avere riportato condanne penali definitive ovvero applicazione di pena a richiesta, per delitti non colposi e di non avere procedimenti penali in corso per i medesimi delitti, precisando che comportano l'esclusione dai benefici l'aver in corso procedimenti penali che riguardano la legislazione antimafia; la legislazione in materia di maltrattamenti e reati che abbiano attinenza con l'attività svolta; riciclaggio; usura; malversazione; corruzione; abusi su minori e disabili; violenza sessuale;
- b) di non avere subito misure di prevenzione e di sicurezza (antimafia) e di non avere in corso procedimento per l'irrogazione delle medesime;

**ed inoltre,**

- per se stesso (oppure)
- per se stesso e per i soggetti di seguito indicati (rappresentanti legali, amministratori) tenuti alla dichiarazione conformemente alle indicazione della manifestazione di interesse, avendone piena e certa conoscenza:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica e/o ruolo ricoperta

## DICHIARA

- di essere consapevoli e pienamente edotti in merito alle "indicazioni fondamentali" di cui alla manifestazione di interesse, accettandone integralmente il contenuto e di averne ben compreso la "ratio".
- di conoscere ed accettare integralmente il progetto denominato "progetti integrati per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti", presentato dal Distretto 1 di Cosenza e di essere in grado di rispettarne il contenuto a favore dei soggetti ivi previsti, di dividerne le finalità ed essere in grado di raggiungerle con proprio personale mezzi ed organizzazione;
- non versare in nessuna condizione di impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di circostanze impeditive;
- non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia tributaria;
- non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia di sicurezza sul lavoro;
- non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia previdenziali, assistenziali ed in materia di lavoro;
- non versare in situazioni tali (conflitto di interessi incompatibilità e situazioni simili) da rendere illegittima o anche solo inopportuna la richiesta di assegnazione delle rette e di qualunque beneficio pubblico;

- di non avere subito e/o subire procedimenti per la produzione di documenti ed autocertificazioni falsi al fine di ottenere pubbliche erogazioni.
- Di erogare, nel centro, servizi a favore dei soggetti di cui al progetto del 23.3.2018 e svolgere attività conformi al medesimo a favore dei medesimi soggetti con carattere di continuità con forme e metodologie in perfetta corrispondenza alle linee guida allegate alla DGR n. 464/2015.

Allega:

copia fotostatica del documento di identità del soggetto dichiarante:

- documento \_\_\_\_\_
- numero \_\_\_\_\_
- data di rilascio \_\_\_\_\_
- data scadenza \_\_\_\_\_
- autorità emanante \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile e per esteso del dichiarante)